

NOTIZIE CISU

CUN-CISU: un importante accordo

In seguito a contatti sviluppati da Giuseppe Stilo e ad un'ampia discussione in seno al consiglio direttivo, nello scorso mese di aprile è stato stipulato un accordo con il Centro Ufologico Nazionale (CUN) per attivare dei protocolli di collaborazione in alcune aree di interesse comune.

Si tratta di un passo significativo che giunge dopo anni di profonde divisioni e che si è potuto compiere grazie al comune e reciproco riconoscimento di CUN e CISU come consolidate ed importanti componenti della comunità ufologica italiana.

Sulla scorta della condivisione da parte del CUN del codice etico già adottato dal CISU e patrimonio dell'ufologia europea, l'accordo prevede l'uso di un questionario comune per la raccolta degli avvistamenti UFO e l'utilizzo anche da parte del CUN del *Manuale di metodologia d'indagine* del CISU, curato da Edoardo Russo.

Si spera in questo modo di lavorare per una maggiore uniformazione dei criteri di raccolta ed archiviazione dei dati e, più in generale, per un miglioramento della qualità dell'informazione in campo ufologico.

Sono poi stati decisi lo scambio delle rispettive pubblicazioni e alcune regole per permettere la circolazione dell'informazione sui casi UFO tra le due associazioni nel pieno rispetto del-

le rispettive autonomie e delle normative sulla *privacy*.

In merito poi alle attività di associazioni terze o singoli appassionati che agiscono all'evidente scopo di acquisire notorietà ed ascolto nell'ambiente ufologico attraverso polemiche e contrapposizioni fini a se stesse, CISU e CUN concordano nell'evitare di dare seguito a tali comportamenti, rinunciando in generale a pubblicizzare atteggiamenti controproducenti per il progresso della ricerca ufologica.

D'altro canto, si è sottolineato come rimanga aperta per il CISU la possibilità che analoghi accordi e convenzioni possano essere estesi in futuro anche ad altri appassionati o associazioni che accettino in modo chiaro e concreto strumenti e linee operative comuni ed in particolare il *Manuale di metodologia d'indagine* ed il codice etico cui CISU e CUN hanno aderito, anche al fine di ottenere una percezione della comunità ufologica più seria e coesa.

Un accordo "aperto", quindi, che non vuole escludere nessuno, ma che mira a gestire meglio ed ottimizzare le purtroppo scarse risorse che l'attuale panorama ufologico nazionale offre. Va inoltre sottolineato che la collaborazione auspicata non implica una diminuzione, da parte degli aderenti alle due associazioni, della libertà di

esprimere valutazioni su inchieste relative a segnalazioni UFO o su posizioni teoriche di esponenti dell'altra associazione.

Pur riconoscendo il più ampio valore a tale libertà, l'espressione di dette valutazioni non dovrà però implicare pregiudizio per le persone portatrici delle idee criticate ed attenersi invece sempre a criteri di razionalità e di buon gusto.

L'intenzione è infatti quella di superare alcuni atteggiamenti polemici del passato e riportare, noi tutti per primi, l'attenzione sugli argomenti centrali del nostro interesse.

Il periodo attuale registra un generale impoverimento dell'ufologia italiana: meno appassionati, meno attività sul campo, più superficialità nell'approccio. A ciò va aggiunta una generale frammentazione delle attività, disperse tra piccoli gruppi di ricerca e singoli ufologi che spesso, soprattutto nel caso di giovani appassionati, trasferiscono su Internet l'intera propria attività ufologica.

Di fronte ad un quadro di questo genere è importante che le due maggiori associazioni italiane abbiano individuato dei principi etici e delle regole comuni e che si propongano come esempio di serietà e concretezza per tutti gli ufologi italiani.